

COMUNICATO STAMPA

Fofi: I sei punti fondamentali per una riforma del settore farmaceutico

La Fofi, la Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani, nel quadro di una proposta per un progetto di riforma organico e mirato del settore farmaceutico, ribadisce gli argomenti che ritiene fondamentale affrontare con i Ministeri competenti e le Regioni, al fine di integrare e modernizzare la struttura e i servizi di un intero sistema.

Questi i sei punti-chiave sui quali avviare una discussione aperta al confronto.

1) Rapporto farmacie/abitanti (quorum) e criteri di istituzione delle farmacie.

La Fofi esprime la volontà di individuare un quorum in grado di rispondere alle reali esigenze dell'utenza: non serve l'apertura a pioggia di nuove farmacie, bensì la loro ubicazione dove effettivamente servono, nelle zone dove l'attuale rapporto tra numero di esercizi e abitanti non garantisce un servizio efficiente.

2) Rapporti tra farmacie e grandi flussi di utenza.

Le farmacie vanno realizzate soprattutto dove si registra un'oggettiva esigenza di assistenza legata non solo alla densità abitativa, ma anche alla presenza di grandi flussi di utenti: in prossimità di aeroporti, centri commerciali, stazioni ferroviarie, impianti sportivi.

3) Concorsi a sedi farmaceutiche.

Revisione dei criteri e dei metodi dell'assegnazione delle farmacie, con provvedimenti ben calibrati, semplici e veloci, che – anche prevedendo procedure per soli titoli - consentano di evitare numerosi ricorsi al Tar.

4) Remunerazione professionale del farmacista.

Rivedere l'attuale sistema legato ad una percentuale sul prezzo dei farmaci, per riconoscere al farmacista un onorario professionale, fatta salvo il riconoscimento del capitale impiegato. In pratica: legare concretamente il compenso del farmacista al servizio professionale reso.

5) Contratto del personale sanitario dipendente della farmacia.

Si chiede di trasformare l'attuale rapporto di lavoro (oggi nell'area della contrattualistica del commercio) in contratto sanitario. Dunque, trasferire l'area di riferimento dei farmacisti dal settore del commercio a quello della sanità.

6) Dotazione organica dei farmacisti nelle farmacie.

Tenuto conto dell'incremento dei servizi offerti al cittadino, il numero dei farmacisti assunti deve essere parametrato alla qualità e all'efficienza dei servizi stessi.

28 settembre 2007

Ufficio stampa FOFI

Stefano Petrucci (responsabile)
Veronica Di Feliciantonio (addetto)

ufficiostampa@fofi.it